

Liturgia settimanale 13 maggio - 19 maggio 2024

DATA E SANTO DEL GIORNO	CELEBRAZIONI Orario Chiesa	Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie
Lunedì 13 B. V. Maria di Fatima	8.00 Santuario S. Maria 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 S. Liberata GUIANO	<i>Def. Rigamonti Fermina, Teresa, Fiorina e Laura</i> S. MESSA MESE DI MAGGIO
Martedì 14 S. Mattia apostolo	8.00 Santuario S. Maria 8.00 S. Biagio 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Legato Terenghi Eugenio e Citterio Maria</i> <i>Def. Elena Diego e Antonio Chippari</i>
Mercoledì 15 Feria	8.00 Santuario S. Maria 8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO 14.30 S. Michele ROMANÒ	<i>Legato famiglia Molteni Ariberto e Nerina</i> <i>Def. Flora del Pino</i> ROSARIO PERPETUO FINO ALLE 15.30
Giovedì 16 Feria	8.00 Santuario S. Maria 8.00 S. Lorenzo VILLA 18.00 S. Ambrogio INVERIGO 20.30 S. Giuseppe CREMNAGO	<i>Def. Caterina Mo Hamed e Anna</i>
Venerdì 17 Feria	8.00 Santuario S. Maria 8.30 S. Michele ROMANÒ 9.00 S. Vincenzo CREMNAGO	<i>Def. Pozzoli Tarcisio e Fermina</i>
Sabato 18 MESSA VIGILIARE	17.00 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Michele ROMANÒ 18.00 S. Vincenzo CREMNAGO 20.30 S. Lorenzo VILLA	<i>Legato Giotto Bottoni - Def. Paola Gigliotti - Loredana Carletti - Luciana Beretta</i> <i>Def. Consonni Rita e Beniamina - Caslini Felice - Veronesi Angela, Giovanni, Rosa e sorelle</i> <i>Def. Torresin Giuseppe e Ginetta - Simioni Severino e Nori</i> <i>Def. Fiorenzo Pozzoli - Ettore Colombo</i>
Domenica 19 PENTECOSTE SOLENNITÀ DEL SIGNORE	7.30 S. Vincenzo CREMNAGO 8.30 Santuario S. Maria 10.00 S. Vincenzo CREMNAGO 10.00 S. Michele ROMANÒ 11.00 S. Lorenzo VILLA 11.15 S. Ambrogio INVERIGO 18.00 S. Ambrogio INVERIGO 20.30 Santuario S. Maria	<i>Def. Renato Donghi e cugini</i> <i>Def. Pompeo e Giocondo di Muio</i> <i>Def. Santino Pirovano (trigesimo) - Defunti classe 1952 - Famiglie Sebastianelli e Bencini - Piera, Orestina e Carlo Barzaghi</i> <i>Def. Anna Zappa - Giovanni Terraneo e Angelina Torricelli</i> S. MESSA per tutta la Comunità <i>Def. Giuseppina Cosentino</i> Affidamento a Maria dei Comunicandi

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



COMUNITÀ' in CAMMINO

12 Maggio 2024 - Anno XIV n. 19



VII Domenica di Pasqua - Ascensione del Signore

At 1, 6-13a

Ef 4, 7-13

Lc 24, 36b-53

L'ascensione del Signore al Cielo

Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini

Il Risorto apparve ai discepoli nel cenacolo, li condusse verso Betània e si staccò da loro

IL VANGELO DELLA DOMENICA

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Il Signore Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Una parola per riflettere

Come descrivere l'ascensione di Gesù con parole umane? L'evangelista Luca ci tenta, ricordando l'episodio del profeta Elia, rapito in cielo, e così scrive che Gesù, dopo aver condotto a Betània quei discepoli ormai diventati testimoni, lasciò loro la sua benedizione e, "mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo".

L'evangelista non nasconde che è una separazione di Gesù dai suoi: il Salvatore non è più presente come prima, ma la benedizione che ha donato ai suoi salendo al cielo è una benedizione speciale, è l'immersione dei suoi nello Spirito Santo vivificante.

Questa benedizione rende gioiosa la comunità di Gesù proprio mentre Egli si separa da lei, e la rende anche sacerdotale: i credenti in Gesù, cioè, sono di fatto il nuovo tempio, i nuovi sacerdoti del Risorto, capaci di rispondere con la preghiera di benedizione alla benedizione di Gesù.

Gesù sale al cielo per essere disponibile e vicino a ciascuno di noi, affinché ciascuno di noi possa entrare in Lui, e fare esperienza della sua amicizia in ogni tempo e in ogni luogo, per sempre.

LIETA ARMONIA

Ogni domenica di Maggio
in Santuario

ore 15.30 S. ROSARIO
ore 16.00 MEDITAZIONE
MUSICALE con l'organo



OGGI LE SCUOLE DELL'INFANZIA E IL NIDO propongono la vendita di fiori in occasione della Festa della Mamma



DOMENICA 19 MAGGIO

Ore 11.15 in S. Ambrogio
S. Messa con la presenza
dei bambini e delle
famiglie di II Elementare

Ore 20.30 in Santuario
Affidamento a Maria
dei bambini della
Prima Comunione
con genitori e nonni



Mese di Maggio

meze mariano



S. MESSE E ROSARI

3° SETTIMANA - ORE 20.30

PARROCCHIA S. AMBROGIO

LUNEDÌ 13 MAGGIO

Rosario presso famiglia Molteni Giuseppe, Via Gramsci 16

MARTEDÌ 14 MAGGIO

S. Messa presso Famiglia Serrao, Via Fiume 8/A

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

Rosario presso condominio di Via S. Ambrogio 18

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

Rosario in Santuario

VENERDÌ 17 MAGGIO

Rosario presso Giudici Stefano, Via Meda 10

PARROCCHIA S. LORENZO

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

Rosario in S. Lorenzo

VENERDÌ 17 MAGGIO

S. Messa presso Famiglie Grassi e Radaelli, Via Ripamonti

PARROCCHIA S. MICHELE

LUNEDÌ 13 MAGGIO

S. Messa nella Chiesa di S. Liberata, Guiano

DA MARTEDÌ 14 A VENERDÌ 17 MAGGIO

Rosario in S. Michele

PARROCCHIA S. VINCENZO

LUNEDÌ 13 MAGGIO

Rosario in S. Vincenzo

MARTEDÌ 14 MAGGIO

Rosario presso famiglie Basso e Simioni

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO

Rosario in S. Vincenzo

GIOVEDÌ 16 MAGGIO

S. Messa presso famiglia Grandin, Via Stoppani

VENERDÌ 17 MAGGIO

Rosario in S. Vincenzo

IN SANTUARIO S. MARIA IL ROSARIO SERALE C'È SOLO QUANDO E' SEGNATO NEL CALENDARIO (O QUANDO PIOVE), LE ALTRE SERE SI PARTECIPA A QUELLO DEI CORTILI



In queste settimane siamo richiamati anche dalla pubblicità televisiva a rinnovare la scelta dell'8x1000 della Dichiarazione dei redditi alla CHIESA CATTOLICA. E' una scelta che fa destinare la quota alla nostra confessione religiosa, che rimanda alle diocesi e parrocchie.

5x1000

Invece la scelta del 5x1000 della Dichiarazione dei redditi per le OPERE SOCIALI-EDUCATIVE può essere destinata alla Scuola SAN CARLO di INVERIGO.

Entrambe le scelte vanno fatte **obbligatoriamente**: potendo scegliere l'Ente cui destinare, ricordiamoci delle nostre opere.

Per contattare
i nostri sacerdoti

Don Alessandro 340 9238922

Don Marco 335 6531498

Don Costante 338 7130086

Don Eugenio 329 9326588

VERSO LE ELEZIONI del CONSIGLIO PASTORALE:



PERCHE' UNO DOVREBBE FARE IL
CONSIGLIERE PASTORALE?

5° RISPOSTA:

VIVIAMO FRATERNAMENTE UNITI

Un altro motivo per cui posso partecipare al Consiglio Pastorale è **contribuire alla bellezza e all'unità della comunità**. Nessuno ha il diritto di lamentarsi, ma piuttosto ciascuno ha il dovere di contribuire a disegnare con il proprio contributo il volto bello della Chiesa. Quando parliamo in bene o in male della Chiesa parliamo di conseguenza di noi stessi perché la Chiesa non è un'entità esterna a noi; noi siamo la Chiesa. La nostra comunità Beato Carlo Gnocchi raccoglie le 4 parrocchie presenti nel territorio comunale di Inverigo. Ciascuna ha una storia che proviene dal passato con abitudini e strutture pensate quando la vita era più statica e unita attorno alla chiesa. Oggi vediamo che siamo sempre in movimento e apparteniamo a tanti luoghi esistenziali. La Sfida della Comunità Pastorale è quella di riconoscere che la Fede in Gesù ci rende capaci di stare insieme, di mettere in comune le possibilità che abbiamo per aiutarci meglio nelle azioni pastorali, cioè liturgiche, educative, caritative. L'unità tra credenti è un segno della Fede; dove manca unità vuol dire che non ci si riconosce "chiamati" da Dio a vivere insieme come fratelli. Tra l'altro è profezia di pace per tutto il mondo così diviso.

Possiamo chiederci: sono un cristiano che cerca l'unità nel Signore e contribuisce a praticarla?

Questa domenica si conclude la raccolta delle schede per la candidatura al servizio di CONSIGLIERE. Come trovate scritto si cercano persone ben inserite nella comunità che si sentono interessate a dare il proprio contributo negli ambiti pastorali. La ricchezza di una comunità siamo infatti noi che ci mettiamo in gioco per servirla. **Domenica prossima esporremo i nomi dei candidati e daremo le indicazioni per le votazioni che si effettueranno domenica 26 maggio.**